

SONO STATE NECESSARIE NOVE TIRATE PER ASSEGNARE IL 'PALIO DELLA CAVEJA' Ghetto in trionfo per l'ottava volta

Nello spareggio ha avuto la meglio su Madonna delle Stuoie. Vinta da Cento la sfida dei musicisti

Fortunatamente domenica pomeriggio il tempo è stato clemente e quindi la ventunesima edizione del 'Palio della Caveja' non ha avuto alcun problema ad essere disputato, registrando anzi un buon successo di pubblico. Il trofeo messo in palio dal rione Madonna delle Stuoie è stato conquistato, come detto nell'edizione di ieri, dai tiratori del Ghetto, giunti al loro ottavo successo nella manifestazione. Per assegnare il successo sono state necessarie nove tirate, tre dei quali hanno visto il confronto diretto tra le squadre del Ghetto e di Madonna delle Stuoie.

Lo spareggio ha favorito la prima, che ha totalizzato 20 punti, seguita dalle "Stuoie" con 17, da Brozzi con 10 e Cento con 4 punti. Così il Ghetto ha conquistato anche il drappo del 'Palio della caveja di S. Francesco', novità di quest'anno: Madonna delle Stuoie si è consolata con il

'Memorial Valentino Sgubbi', trofeo appannaggio del rione vincitore della prima tirata. La manifestazione è stata seguita con interesse anche dalla rappresentanza giunta da Galeata, località forlivese legata a Lugo dalla figura del patrono S. Ilario, guidata dal sindaco Pier Giuseppe Mainetti. Sabato sera, invece, si era svolto il 'Palio dei musicisti', competizione che ha visto il pieno successo del rione Cento, trionfatore nelle tre specialità in programma; brano libero per soli tamburi, accompagnamento del singolo incrociato, esibizione coreografica dei musicisti. È stato quindi Cento a vincere il tamburo d'epoca, premio che da quest'anno viene assegnato al rione primo nella gara per soli tamburi. Le manifestazioni della Contesa estense di Lugo proseguiranno il 15 maggio, festa del patrono, con le cerimonie religiose e la gara notturna di tiro alla fune a 8 squadre.



L'esultanza dei 'tiratori' del rione Ghetto che si sono aggiudicati il 'Palio della Caveja'. A destra il corteo in costume del rione Madonna delle Stuoie, la cui squadra è giunta seconda. (Foto Giampiero Corelli)

ANCORA UNA GRAVE DENUNCIA DEL COMITATO DEI CITTADINI DI BELRICETTO, SAN BERNARDINO E VOLTANA

'Anche il Sedarco importerà rifiuti'

Anche il Sedarco riciclerà rifiuti extra-regionali? Sembra proprio di sì, stando alle affermazioni del Comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, San Bernardino e Voltana che si battono contro l'ampliamento della discarica di 'Valle Secchezza' a Voltana. Scrive il comitato: «Rifiuti tossico-nocivi per circa 50-60 mila metri cubi all'anno saranno conferiti con autobotti al centro chimico-fisico gestito dal Sedarco in via Tomba nella immediata periferia di Lugo, a due passi dal centro storico della città». Al comitato dicono poi che non sarà una cosa facile tenere nascosto il via vai di autobotti diretto in via Tomba, come invece accadeva per la discarica di Voltana, lontana dal-

la vista dei cittadini lughesi «che non avrebbero dovuto chiedersi che cosa stava succedendo in quel luogo». «Come cittadini lughesi siamo trasecolati quando abbiamo appreso — scrive il Comitato — come stanno trasformando il depuratore di Lugo. Di certo non ci aspettavamo che la città dovesse acquisire alle sue porte un impianto di cui non si era fatto menzione fino al comunicato dell'inaugurazione. Il metodo di gestione dei rifiuti che viene attuato dalle aziende consortili (Coseco e Sedarco) è basato unicamente sul valore del profitto e non tiene in alcun conto della tutela dell'ambiente e la qualità della vita». Probabilmente il Sedarco re-

plicherà al Comitato cittadino che nella sua nota definisce «scandaloso» il comportamento di alcuni gruppi consiliari i quali nell'ultima riunione del consiglio comunale di Lugo «sono venuti meno agli impegni dichiarati nell'assemblea di Belricetto del 14 aprile in cui si chiedeva l'azzeramento dei rifiuti di fuori comprensorio». «Nella relazione del presidente del Coseco — si afferma ancora nella nota — si ammette finalmente che l'area interessata al progetto Cir è di 40 ettari e non 19 come era stato dichiarato nelle assemblee delle frazioni interessate. La quantità dei rifiuti che saranno trattati sono intanto passate da 80 mila, dichiarati davanti alla consulta di Belricetto, a

100 mila tonnellate dichiarate in consiglio comunale. Occorre poi sottolineare che il consiglio ha deliberato un contingimento solo per una parte dei rifiuti (Rsu), ignorando completamente l'altra parte (Rsa) che potrà essere portata in discarica senza limite di quantità. Già nell'ottobre scorso il Coseco presentò un progetto ai consiglieri comunali che non è stato rispettato e nuovamente gli viene concessa la possibilità di aggirare i limiti. Il Coseco per di più, a tutt'oggi non ha ancora pubblicamente risposto alla richiesta contenuta nella delibera che chiedeva di sospendere il conferimento dei rifiuti fino a quando non saranno state adottate dal Coseco e dall'assem-

blea dei sindaci le misure ed il piano di lavoro rispostato nell'ordine del giorno poi approvato dal consiglio». E per quanto riguarda le problematiche della depurazione, questa sera, nella Casa del popolo di S. Bernardino, è in programma una seduta pubblica dei Consigli di circoscrizione di S. Bernardino, Belricetto e Voltana, in cui si parlerà del progetto di convogliamento delle acque reflue di S. Bernardino, Belricetto e Ciribella al depuratore di Voltana. All'appuntamento, in programma alle 20.30, saranno presenti l'assessore comunale alle politiche sociali Daniele Ferri, il presidente del Sedarco Giorgio Lama, il direttore del Sedarco Giovanni Zani e il progettista Alberto Dacome.

L'anorexia e la bulimia

'Nutrirsi senza abbruttirsi: anoressia e bulimia due poli dello stesso problema', è il tema dell'incontro con lo psicanalista Alberto Spadoni, in programma oggi, alle 20.30, a Lugo nell'aula magna della scuola media 'Gherardi' ed è promosso da Consulta per le pari opportunità del Comune, scuola Gherardi, Direzioni didattiche, Distretto scolastico e Centro per le famiglie. ● Oggi, alle 20.30 al 'Tondo' di Lugo, Franca Deganovanni presenterà con diapositive le città russe di Mosca e San Pietroburgo.

Il Ghetto l'ha spuntata dopo un duro spareggio

Palio della Caveja: battaglia incredibile

La piazza del Pavaglione era gremita

LUGO - L'Antica Contrada del Ghetto si è aggiudicata domenica scorsa il palio della Caveja in occasione della tradizionale festa di San Francesco. Il rione lugoghese ha così superato le tre squadre di tiratori avversari di Madonna delle Stuoie, Cento e Brozzi. Il Ghetto comunque ha potuto gioire solamente a serata inoltrata, dopo tre sfide di spareggio che hanno visto i gialloazzurri opposti a Madonna delle Stuoie, detentrici del palio dopo la vittoria ottenuta lo scorso anno. Non sono infatti bastate le sei tirate in programma per decretare la vittoria del Palio viste le evidenti carenze del Cento e la lieta sorpresa rappresentata dai giovani di Brozzi, inesperti ma con tanta voglia di ben figurare e dunque autentica sorpresa della giornata. Si è così giunti al termine della gara con le due contrade favorite a pari punti e costrette allo spareggio. Spareggio che si è rivelato avvincente, grazie all'equilibrio tra i vari atleti scesi in piazza, e che si è protratto sino all'ultima tirata disponibile. Euforia dunque tra i vincitori al termine



Alcune suggestive immagini del Palio della Caveja che si è svolto nella piazza del Pavaglione di Lugo. In alto a destra, i figuranti della contrada De Brozzi. Sopra un momento dello spareggio finale in cui si vedono i tiratori di Ghetto e De Brozzi. A fianco, i tamburi del Ghetto e qui a destra uno dei vincitori del Ghetto a terra, esausto dopo l'ultima sfida.

(Foto Massimo Fiorentini)



della contesa di tiro alla fune incrociato, unico in Italia, che vede impegnate in

contemporanea le quattro contrade e che, quest'anno ha richiamato nella piazza

del Pavaglione circa settemila persone per uno spettacolo che non ha mancato



di regalare emozioni. La grande affluenza di pubblico ha quindi ripagato gli organizzatori dell'ente che ha allestito il Palio Estense, nel contesto di una manifestazione che si è dimostrata una tra le più riuscite degli ultimi anni. Nella serata precedente il palio della Caveja era stata assegnata anche la vittoria nella contesa dei musicisti. Ad aggiudicarsi tutte le tre prove in programma è stato il rione Cento che ha ottenuto il miglior punteggio dei giudici per la coreografia, il brano libero per soli tamburi e l'accompagnamento del singolo incrociato. Una serata che ha rappresentato il prologo alla rievocazione storica della domenica pomeriggio, culminata nel corteo dei quattro rioni per le strade della città e convenuti al termine nella piazza del quadripolite, palcoscenico principale della manifestazione.

Si è conclusa così la prima parte delle celebrazioni di proseguiranno con i festeggiamenti per il 30° anniversario del Palio Estense. 15 maggio poi, grande festa in onore di S. Ilaro, patron di Lugo, mentre sarà il 2 palio degli Alfieri Sbandiatori, in programma domenica 17, a concludere questa maratona medievale che continua a coinvolgere tutti gli abitanti del comprensorio col suo alone storico e di ricordi. Con cornice del gran finale sarà poi assegnato anche il Palio della Contesa Estense, rione che avrà ottenuto i migliori piazzamenti, dunque la migliore medaglia nel complesso di tutte le gare disputate. Lugo quindi continua ancora nelle sue celebrazioni costruendo passo dopo passo, una manifestazione che ormai ricopre grande importanza su tutto il territorio.

Marco Pirazzini

12/10/98
49

Giudica la decisione del consiglio comunale un "inciucio"

Il comitato anti-discarica è deluso, ma non molla

Domani sera incontro pubblico a Belricetto

LUGO - L'ascia di guerra non è stata seppellita sotto le rassicurazioni del Cosesco in Consiglio comunale. Il Comitato dei cittadini sorto per contrastare l'espansione della discarica comprensoriale di Voltana e la gestione dei rifiuti da parte del Cosesco giudica quello raggiunto in Consiglio comunale "un inciucio". Il Comitato è particolarmente deluso dalle posizioni assunte dai vari gruppi consiliari che, scrive, hanno ignorato completamente le richieste dei cittadini, venendo meno all'impegno che avevano assunto nell'assemblea a Belricetto la sera del 14 aprile. Il presidente del Cosesco Valentini ammette finalmente che l'area interessata al progetto Cir (centro integrato rifiuti) è quella di 40 ettari sempre denunciati dal Comitato, e

non più i 19 sostenuti nelle assemblee delle frazioni. La quantità dei rifiuti che saranno trattati dagli impianti Cir è passata dalle 80 mila tonnellate dichiarate davanti alla consulta di Belricetto alle 100 mila dichiarate in Consiglio comunale. I gruppi consiliari hanno accettato il contingentamento solo per una parte dei rifiuti Rsu (solidi urbani), ignorando del tutto i rifiuti Rsa (solidi assimilabili, di origine industriale) che potrà essere portata in discarica senza limiti di quantità. Già nell'ottobre scorso - conti-

nua la nota diffusa dal Comitato - il Cosesco presentò ai Consigli comunali un progetto disatteso, ora gli viene offerta nuovamente la possibilità di aggirare i limiti. Inoltre, il Consorzio non ha risposto alla richiesta contenuta nella delibera di "sospendere il conferimento finché non saranno adottate dal Cosesco e dall'assemblea dei Sindaci le misure e il piano di lavoro riportato nell'ordine del giorno". Il Comitato si chiede come è possibile per i consiglieri fidarsi della macchina del Cosesco, che "fino ad ora ha

sempre disatteso gli impegni assunti". Ma nel mirino del Comitato c'è anche un altro impianto: quello del depuratore Sedarco in via Tomba, a due passi dal centro cittadino e dell'area naturalistica "Buche Galamini". "Rifiuti tossico-noctivi provenienti da ambiti extra regionali per 50-60 metri cubi l'anno, trasportati con autobotti, attraverseranno l'abitato di Lugo per finire nel centro chimico gestito dal Sedarco: certo non è la discarica di Voltana lontana dalla vista dei lughesi, che

non dovevano chiedersi cosa stava succedendo in quel luogo - denuncia il Comitato - ma non ci si aspettava che la città dovesse acquisire un nuovo impianto alle sue porte, del quale non si è fatta menzione fino al comunicato dell'inaugurazione. Il metodo di gestione dei rifiuti attuato dalle aziende consorziate Cosesco e Sedarco - accusa il Comitato - è basato unicamente sul profitto e non tiene conto della tutela dell'ambiente e qualità della vita". I dirigenti del Cosesco e il sindaco di Lugo Maurizio Roi potranno rispondere a queste dure accuse in occasione di una seduta pubblica del Consiglio di circoscrizione annunciata per domani mercoledì 6 maggio alle 20.30 nella Casa del Popolo di Belricetto.

Valeria Giordani

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Prot. n. 10798
Pt. n. 97/20145

Lugo, 21 aprile 1998

Estratto risultato gara di appalto ai sensi art. 20 L.n. 55/90

Si rende noto che in data 8.4.1998 è stata esperita licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94, così come integrato dalla L. n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione della Via Tomba in Lugo.

Importo massimo: L. 866.512.000 + IVA di legge.

Ditte invitate: N° 31;
Ditte partecipanti: N° 19;
Ditta aggiudicataria: CONSCOOP - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede legale in Forlì, Via Aquileia, 1, per un importo contrattuale di L. 780.599.000 + IVA di legge.

Il Dirigente Area Servizi Connessi al Territorio
Dott. Ing. Venturoli Carlo

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Prot. n. 10798 - Pt. n. 97/20145

Lugo, 21 aprile 1998

Estratto risultato gara di appalto ai sensi art. 20 L.n. 55/90

Si rende noto che in data 8-4-1998 è stata esperita licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della L.n. 109/94, così come integrato dalla L. n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione della Via Tomba in Lugo.

Importo massimo: L. 866.512.000 + IVA di legge.

Ditte invitate: n. 31
Ditte partecipanti: n. 19
Ditta aggiudicataria: Concoop - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede legale in Forlì, via Aquileia, 1, per un importo contrattuale di L. 780.599.000 + IVA di legge.

Il Dirigente Area Servizi Connessi al Territorio
Dott. Ing. Venturoli Carlo

Oggi alla "Gherardi"

Anoressia e bulimia: un'iniziativa con Spadoni

LUGO - "Nutrirsi senza abbruttirsi: anoressia e bulimia due poli dello stesso problema". È il tema dell'incontro con Alberto Spadoni, psicanalista, in programma questa sera alle ore 20.30 nell'aula Magna della scuola media "Gherardi". L'incontro, organizzato dalla Consulta per le pari opportunità del Comune di Lugo, dalla Scuola Media Gherardi, dalle direzioni didattiche 1° e 3° Circolo, dal distretto scolastico e dal Centro per le famiglie, è riconosciuto come attività di formazione per i docenti.